

REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

1. Contenuto e validità del Regolamento Interno

Il presente Regolamento, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., è rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e vuole essere un testo di informazione e di facile consultazione in merito a:

- i contenuti della normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi al “fare ed essere a scuola”;
- i comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza e garantire l'integrità fisica e morale della popolazione scolastica assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

2. Competenze ed obblighi dei soggetti interessati

Il D.Lgs 81/08 sottolinea che in qualsiasi luogo di lavoro tutti, anche se con ruoli e responsabilità diversi, partecipano in prima persona, durante le attività esercitate, ad innalzare i livelli di sicurezza nell'ambiente lavorativo.

Il D.lgs 81/08 definisce il servizio di protezione e di sicurezza come l'insieme di persone e mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi.

Il Dirigente Scolastico, fermo restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura di datore di lavoro, nomina il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente (se richiesto) e l'insieme dei collaboratori all'interno della struttura scolastica che lo aiutano nell'attuazione delle direttive della normativa.

Ne fanno, inoltre, parte gli addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di pronto soccorso, ovvero gli incaricati della gestione dell'emergenza in caso di pericolo grave e immediato e del salvataggio.

L'organigramma per la sicurezza dell'Istituto Falcone-Borsellino (art. 36 comma 1, lett. c e d D.lgs. 81/08) è allegato al presente regolamento e viene divulgato sul sito della scuola ed esposto nelle bacheche informative.

• Obblighi del Dirigente Scolastico

- a. redigere un documento di valutazione dei rischi e un documento contenente le misure di attuazione della prevenzione e protezione;
- b. mantenere costanti i rapporti con l'ente proprietario dei locali affinché l'edificio e i suoi impianti rispondano alle norme edilizie vigenti;
- c. segnalare al proprietario dell'immobile qualsiasi anomalia che possa pregiudicare la sicurezza e l'igiene e richiedere i necessari interventi di ripristino;
- d. organizzare l'attività di formazione e informazione del personale e degli studenti;
- e. indire e presiedere le riunioni annuali del servizio di prevenzione e protezione
- f. programmare la prevenzione e le necessarie misure di protezione;

- g. provvedere affinché i prodotti usati vengano acquistati, depositati, utilizzati e smaltiti nell'osservanza delle leggi di sicurezza, igiene e protezione dell'ambiente; nell'acquisto delle attrezzature didattiche deve controllare la qualità del prodotto opportunamente certificata;
 - h. dare al personale docente e non docente istruzioni scritte sulle norme di sicurezza nello svolgimento delle attività in ottemperanza alla sicurezza ed igiene;
 - i. verificare l'osservanza delle istruzioni date e provvedere all'inadempienza;
 - j. predisporre i necessari piani di emergenza e fare eseguire le prescritte esercitazioni.
- **Il responsabile del servizio di protezione e prevenzione**
Svolge attività di ausilio al Dirigente scolastico per la valutazione dei rischi, proponendo le misure di prevenzione adeguate ai rischi riscontrati, scegliendo gli strumenti di tutela idonei alla sicurezza interna.
 - **Il rappresentante della sicurezza dei lavoratori**
Esprime pareri circa la valutazione dei rischi e dei programmi di formazione dei lavoratori; suo tramite i lavoratori svolgono il controllo del rispetto della normativa di sicurezza avanzando suggerimenti, proposte ed iniziative a tal fine.
 - **Compiti degli addetti alla Lotta Antincendio**
 - a. Controllano periodicamente i presidi antincendio interni, segnalando tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni anomalia riscontrata;
 - b. Intervengono in caso di incendio nei limiti delle loro possibilità e sulla base di quanto da loro appreso nei corsi di formazione specifica frequentati in base alla normativa di riferimento;
 - c. Attivano il segnale di allarme d'evacuazione, verificano che non sia rimasto nessuno all'interno dell'edificio, aiutano il personale, gli studenti ed eventuali ospiti nel raggiungimento ordinato delle U.S. e quindi dell'area di raccolta.
 - **Compiti degli addetti al Primo Soccorso**
 - a. Verificano periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso integrando prodotti mancanti e sostituendo prodotti scaduti;
 - b. Intervengono in caso di incidente nei limiti delle loro possibilità e sulla base di quanto appreso nei corsi di formazione specifica frequentati in base alla normativa di riferimento;
 - c. Coadiuvano il personale impegnato nell'assistenza disabili.
 - **Compito di altri addetti alla Squadra di Emergenza**
Fa parte della squadra di emergenza anche il personale incaricato dei seguenti compiti previsti per la corretta attuazione del piano di emergenza:
Addetto allo stacco impianti: provvede a isolare le apparecchiature che possono essere interessate alla situazione di emergenza. su richiesta del Coordinatore chiude la valvola di intercettazione gas metano e sgancia l'energia elettrica in centrale termica, toglie tensione agli edifici.

Addetto al centralino: si occupa delle comunicazioni con i soccorsi esterni e segnala al coordinatore la presenza di terzi (ditte esterne, genitori, visitatori...).

Addetto assistenza alle persone con difficoltà durante l'esodo e l'evacuazione.

Addetto al presidio dei cancelli: provvede all'apertura dei cancelli, a impedire l'accesso di estranei, a indirizzare i mezzi dei soccorsi.

Addetto all'evacuazione: il personale docente e non docente, controlla che tutte le operazioni di evacuazione abbiano esito positivo e che tutta la popolazione scolastica esca regolarmente dagli edifici. I docenti coordinano l'evacuazione per le aule dove si trovano al momento dell'emergenza con gli studenti apri-fila e chiudi-fila seguendo le *"Norme di comportamento in caso di evacuazione"* e, una volta all'esterno, guidano gli studenti verso il punto di raccolta più vicino e qui procedono all'appello della classe comunicandone l'esito al Coordinatore Emergenza/Dirigente scolastico.

- **Compiti dei responsabili dei laboratori/palestra/uffici (preposti)**

- a. Vigilano sulle persone e gli studenti ad essi affidati;
- b. comunicano con tempestività al Dirigente Scolastico eventuali anomalie e/o problematiche di sicurezza ed emergenza che si verificano nei luoghi di loro competenza, dovute all'uso di attrezzature, strutture e/o a comportamenti non conformi;
- c. coordinano le attività di evacuazione quando l'emergenza sopravviene;
- d. controllano che i dispositivi di protezione individuali per chi opera nei laboratori siano correttamente utilizzati.

- **Obblighi del personale docente e non docente**

- a. Si prende cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti;
- b. osserva le istruzioni impartite dal Dirigente o dai preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale e contribuisce all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dalle autorità competenti;
- c. utilizza correttamente in modo appropriato macchinari, utensili, sostanze, mezzi di trasporto, attrezzature di lavoro e i dispositivi di sicurezza;
- d. segnala al Dirigente, al preposto o al responsabile della sicurezza le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché di eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, comprese quelle lesive dei beni della scuola;
- e. interviene direttamente in caso di urgenza nell'ambito delle loro conoscenze e possibilità per eliminare o ridurre deficienze e pericoli informandone il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f. non rimuove o modifica senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di controllo e segnalazione;
- g. non compie di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- h. prende visione di circolari ed avvisi pubblicati sul Sito della scuola o inseriti nel Registro Elettronico/Bacheca. Una volta pubblicati gli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati al personale tutto.

- **Compiti dei collaboratori scolastici**

- a. Durante le pulizie devono indossare i DPI loro assegnati; devono apporre un apposito cartello che segnali, nel caso di pavimenti bagnati in aree con accesso di utenti sia interni che esterni, gli eventuali rischi di scivolamento e caduta connessi ai lavori che si stanno effettuando;
- b. controllano all'interno delle aule che la posizione di cattedre e banchi sia idonea ad una corretta evacuazione;
- c. controllano che all'interno delle aule sia affisso la planimetria di evacuazione, l'elenco degli studenti e segnalano eventuali mancanze alla dirigenza;
- d. segnalano al dirigente eventuali problematiche nei locali della scuola, uffici, aule, laboratori, bagni, corridoi e nelle pertinenze della scuola;
- e. controllano gli ingressi e le uscite;
- f. effettuano vigilanza sugli studenti negli spazi comuni, in particolare durante gli intervalli..

- **Compiti dei docenti coordinatori di classe**

- a. Coordinano le attività di formazione sulla sicurezza per le classi loro assegnate;
- b. coordinano la nomina degli studenti apri-fila e chiudi-fila e degli eventuali addetti ai compagni con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.

3. L'attività di prevenzione e di protezione

Disposizioni generali

Il docente, in qualità di preposto nell'unità scolastica, deve attenersi alle regole di comportamento riportate nel presente regolamento, oltre che a quelle generali, ed esigere l'osservanza da parte degli studenti, consentendo loro, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'acquisizione di una mentalità e l'assunzione di ruoli tesi alla sicurezza.

Tutto il personale non docente è impegnato affinché la vita interna dell'Istituto sia improntata a serietà ed esemplarità.

Il personale docente e non docente deve:

- a. rispettare il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche durante l'orario di lavoro;
- b. dare specifiche istruzioni agli studenti così come previsto dal piano di emergenza e di evacuazione, e verificare che, in caso di emergenza, gli studenti si attengano ai comportamenti previsti e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;
- c. adoperarsi perché l'attrezzatura antincendio sia facilmente accessibile; estintori, idranti, colonnine non devono essere mai coperti, nemmeno parzialmente;
- d. adoperarsi affinché le porte, in particolare quelle delle uscite di emergenza, e i percorsi di esodo (compresi gli spazi tra file di banchi) siano mantenuti sgombri da qualsiasi materiale che rechi intralcio o possibilità di caduta al passaggio (zaini, banchi, cartelline, cappotti...);

- e. rispettare e far rispettare il divieto di bloccare in posizione aperta le porte tagliafuoco munite di dispositivo di autochiusura
- f. organizzare le attività in spazi sufficientemente sicuri e ampi per i movimenti di ogni persona presente;
- g. rispettare e far rispettare il divieto di mangiare e bere nei laboratori dell'Istituto;
- h. rispettare e far rispettare il divieto di fumare in ogni locale dell'edificio scolastico (sono compresi i locali comuni, le vie di accesso e i servizi igienici) e nelle pertinenze esterne dello stesso; il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche;
- i. fornire specifiche norme di comportamento nei laboratori, tali norme devono essere esposte nel locale;
- j. verificare l'idoneità degli strumenti, degli utensili e delle attrezzature utilizzate durante le attività didattiche; in particolare si ricorda l'importanza di garantire una adeguata informazione/formazione degli studenti in merito al loro utilizzo in sicurezza e il valore di documentare per iscritto sui registri l'informazione/formazione effettuata a possibile dimostrazione futura di quanto operato;
- k. non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati dal personale;
- l. non utilizzare stufe o combustibile gassoso o liquido per il riscaldamento degli ambienti, eventuali stufe elettriche devono essere autorizzate;
- m. non lasciare sostanze chimiche incustodite o depositi in luoghi di libero accesso agli studenti;
- n. non effettuare i travasi di liquidi infiammabili all'interno dei locali, devono essere utilizzati comunque recipienti e/o apparecchiature autorizzate;
- o. sostanze infiammabili o facilmente combustibili o sostanze pericolose possono essere tenute in limitatissime quantità solo per esigenze igienico sanitarie o per attività didattica;
- p. non fare uso di fiamme libere nei locali dove sono depositate sostanze infiammabili o facilmente combustibili;
- q. immagazzinare i materiali negli archivi senza arrampicarsi sugli scaffali e non riempire eccessivamente di materiale i vari ripiani;
- r. segnalare al Dirigente e al Responsabile della prevenzione e sicurezza ogni eventuale incidente, in quanto possibile segno premonitore di infortunio (danno concreto alle persone).

Regole da rispettare da parte degli studenti

- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe. Gli studenti devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori per cui è previsto il deposito della firma dei genitori.
- È obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico.

- È obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza odagli ordini scritti.
- È vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato.
- È vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità o sostare sulle scale esterne di sicurezza.
- È vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico.
- Nei corridoi, in cortile, sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo.
- È vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula).
- È obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti).
- Nei laboratori e in palestra, le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli studenti affinché rispettino le regole.
- In laboratorio assumere un serio e attento comportamento che non possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività.
- In laboratorio utilizzare con attenzione le apparecchiature elettriche e osservare le regole di laboratorio e le norme comportamentali.
- È vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.)
- In palestra non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente; non prendere iniziative personali.
- Negli spazi esterni non prendere iniziative personali.
- Utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.
- Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.
- Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli studenti devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso uscire dalla classe senza autorizzazione, correre, gridare nei corridoi e nelle aule, sostare nell'atrio dell'ingresso principale, ecc...
- Gli studenti possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante o di un collaboratore scolastico.
- La permanenza nel cortile della scuola (nelle aree visibili ai docenti addetti alla vigilanza) è concessa solo durante l'intervallo delle lezioni. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli studenti dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici; è necessario acquisire il permesso dell'insegnante per spostarsi all'interno della scuola; è vietato sostare nelle aule o in palestra senza la presenza del docente/collaboratore scolastico.
- I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

- Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli studenti all'interno della scuola.
- Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
- Gli studenti sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che in collaborazione con i docenti, contribuiscono al buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di studenti.
- Gli studenti che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di educazione fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo.
- Gli studenti sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore e personali (giochi carte etc.) La scuola non risponde comunque di eventuali furti.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti alle strutture, al materiale e o alle suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.
- All'interno dei laboratori viene richiesto un abbigliamento appropriato e tale da non creare pericoli di impigliamento (non usare abiti ampi, collane, anelli, braccialetti...);
- Non è consentito l'uso del cellulare durante l'orario delle attività
- E' vietato giocare a pallone nel cortile della scuola o trattenersi in palestra durante gli intervalli.
- Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.
- Effettuare le operazioni di evacuazione secondo la formazione e informazione ricevuta; tenendo un comportamento serio e responsabile nei confronti di chi li coordina durante l'emergenza.

Utilizzo delle apparecchiature elettriche e delle attrezzature

Utilizzo delle apparecchiature elettriche

Il Dirigente Scolastico, d'intesa con l'ente proprietario dei locali, deve assicurare la perfetta rispondenza dell'impianto elettrico alle norme vigenti; la periodica verifica sarà registrata nel "Registro dei controlli periodici".

Tuttavia, è necessario utilizzare le seguenti precauzioni:

- non manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine;
- segnalare interruttori, scatole di derivazioni danneggiate e cavi scoperti;
- non intervenire su parti in tensione;
- non tirate mai il cavo di un apparecchio elettrico quando si disinserisce la spina dalla presa al muro ma procedere tirando la spina e premendo la presa al muro;
- segnalare questi incidenti: fiamme e scintille nell'apparecchio o nella presa, surriscaldamento della presa; in tali casi si deve sospendere subito l'uso sia

- dell'apparecchio sia della presa;
- non utilizzare apparecchi con fili elettrici anche parzialmente scoperti o spine di fortuna;
 - le apparecchiature elettriche non devono mai essere utilizzate con mani bagnate o umide o in ambienti troppo umidi;
 - le apparecchiature elettriche che non portino il marchio CE non devono essere utilizzate e devono essere segnalate per l'immediato ricovero in magazzino o smaltimento;
 - non sovraccaricare l'impianto elettrico, evitare l'uso di prolunghe, derivazioni volanti, allacciamenti multipli, la posa di cavi che creino intralci e pericoli di inciampo, caduta;
 - segnalare sempre al Dirigente e/o al responsabile del SPP ogni situazione di pericolo.

Utilizzo delle attrezzature

Per attrezzatura si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile, o impianto destinato all'attività e devono essere adeguate ed idonee ai fini della salute e della sicurezza. Pertanto, si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- utilizzare l'attrezzatura per l'uso per il quale è stata costruita e attenersi alle istruzioni del manuale, anche per la manutenzione;
- verificare il buono stato d'uso dell'apparecchio nelle sue parti meccaniche e/o elettriche;
- verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche;
- verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavviamento automatico della macchina;
- manipolare con guanti idonei o adeguate protezioni gli oggetti e le attrezzature che possono ferire;
- segnalare con cartelli di divieto, di prescrizione o di avvertimento ogni condizione di pericolo;
- è fatto divieto fare funzionare attrezzature non rispondenti alle norme di sicurezza;
- controllare che le derivazioni a spina siano provviste di interruttori a monte;
- usare lampade elettriche portatili solo se protette da gabbia e con impugnatura isolante;
- controllare direttamente il corretto utilizzo delle attrezzature quando il docente, sotto la sua responsabilità, li dà in uso agli studenti;
- non portare da casa attrezzature, ma utilizzare solo quelle messe a disposizione dalla scuola;
- segnalare sempre al Dirigente e/o al responsabile del SPP ogni situazione di pericolo.

Movimentazione manuale dei carichi

Il sollevamento e la movimentazione manuale dei carichi (risme di carta, secchi, imballi di vario genere...) deve essere eseguito senza sottoporre la schiena a sforzi eccessivi e pericolosi. Piegare sempre le ginocchia per sollevare carichi pesanti.

4. Vigilanza sugli studenti, rispetto della disciplina, dell'ordine, della correttezza

I docenti e non docenti devono vigilare sugli studenti e attenersi a quanto previsto nel presente Regolamento e in quello d' Istituto.

Premessa: La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Gli studenti debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

- I docenti in servizio alla prima ora garantiscono la vigilanza alla classe al suono della prima campana di inizio delle attività. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata. I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività.
- Durante i cambi dell'ora gli studenti non devono allontanarsi dall'aula. Tutti gli operatori scolastici sono impegnati a far rispettare questa regola.
- Al suono della campana di inizio intervallo e al termine delle lezioni l'insegnante lascia l'aula PER PRIMO ASSICURANDOSI POI CHE TUTTI SIANO USCITI.
- I docenti sono tenuti a sorvegliare gli studenti insieme ai collaboratori scolastici. Nei cortili, giardini, spazi verdi presenti nelle scuole la vigilanza deve essere sempre esercitata dagli insegnanti.
- Di fronte ad atteggiamenti degli studenti non consoni all'ambiente scolastico e alle persone, tutti i docenti sono tenuti ad intervenire anche con studenti non delle proprie classi.
- Nessun docente potrà congedare la classe prima del suono della campana.

I collaboratori scolastici

a. I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 24.7.2003).

b. I collaboratori scolastici, sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della scuola o per esigenze impellenti, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli studenti che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo soccorso),

c. Per assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnante. Gli studenti devono rimanere nell'aula.

Doveri dei Collaboratori Scolastici oltre la vigilanza

1. Tenere i servizi igienici sempre puliti, decorosi ed accessibili
2. Provvedere, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia delle aule e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili.
3. Non allontanarsi dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati,
4. Prendere visione del calendario delle riunioni, dei Consigli di Classe, del Collegio e del Consiglio d'Istituto
5. Evitare di parlare ad alta voce ed intrattenersi all'ingresso o nei corridoi
6. Comunicare prontamente a chi di dovere situazioni di eventuale pericolo
7. Controllare, al termine di qualunque turno ed a qualsiasi spazio assegnato, quanto segue:
 - Che tutte le luci siano spente
 - Che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi
 - Che siano ben chiuse tutte le porte delle aule, le finestre, le serrande delle aule e della scuola
 - Che ogni cosa sia al suo posto ed in perfetto ordine
 - Che siano chiusi i cancelli della scuola
 - Gli ausiliari addetti agli uffici controlleranno che siano ben chiuse tutte le porte degli uffici.

5. Norme generali di comportamento in caso di emergenza

Tali norme riepilogano i comportamenti da seguire in caso di emergenza previsti dal piano di emergenza interno.

SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque noti una situazione di pericolo deve avvisare il personale docente o non docente più vicino e informare immediatamente il Dirigente scolastico/Coordinatore emergenza.

Il Dirigente scolastico/Coordinatore emergenza si reca immediatamente sul luogo dell'emergenza per valutare l'entità del pericolo, definisce le azioni da intraprendere e l'eventuale evacuazione parziale o totale della scuola, fa attivare il segnale di allarme o di evacuazione, se necessario, e informa, se il caso, la popolazione scolastica, attraverso l'interfono.

Gli scenari di emergenza qui considerati sono incendio, terremoto, emergenza sanitaria.

Si rimanda al piano di emergenza interno per gli ulteriori scenari previsti (forte temporale, allagamento, nube tossica...).

In caso di emergenza esterna, bisognerà allertare il Centro di Protezione civile del Comune di Arese, Responsabile Area Polizia Locale: Tel.: 02 93527450

Mail : vigilanza@comune.arese.mi.it

Il Piano Comunale d'Emergenza è disponibile sul sito del Comune di Arese.

EMERGENZA INCENDIO

In caso di incendio adottare i seguenti comportamenti:

- Mantenere la calma ed evitare il panico;
- Allontanarsi al più presto dalla zona dell'incendio;
- Dare l'allarme localmente avvisando i soggetti presenti ed avvisare il Dirigente scolastico/Coordinatore Emergenza;
- Seguire le disposizioni per l'evacuazione rapida dell'edificio secondo le "Norme di comportamento in caso di evacuazione";
- In presenza di fumo, bagnare un fazzoletto e respirare attraverso esso, muoversi verso l'uscita stando il più bassi possibile (il fumo tende a salire verso l'alto);
- Spostarsi lungo i muri se la visibilità è scarsa;
- Se le vie di fuga non sono percorribili, non uscire dalla classe o dal locale in cui ci si trova, sigillare le fessure e segnalare la propria presenza dalle finestre;
- Non salire più in alto.

EMERGENZA TERREMOTO

Quando si avvertono scosse di terremoto:

- Mantenere la calma;
- Non precipitarsi fuori;
- Non sostare al centro dei locali ma ripararsi sotto un banchi o una scrivania se presenti o disporsi nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave.
- È pericoloso stare vicino ai mobili, scaffalature, oggetti pesanti e vetrate che potrebbero cadere e rompersi addosso.
- Prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse e/o eventuali crolli di strutture.
- LASCIARE l'edificio solo se è stato dato L'ORDINE di EVACUAZIONE seguendo le "Norme di comportamento in caso di evacuazione"
- Aprire le porte con molta cautela, muoversi con molta prudenza, saggiando il pavimento.
- Assicurarsi dello stato di salute delle persone attorno in modo da aiutare chi si trova in difficoltà e agevolare l'opera di soccorso.
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente.
- Uscire con prudenza, in strada potrebbero trovarsi vetri rotti e calcinacci. Stare lontano da lampioni, pali della luce, dai cornicioni e dagli alberi.
- Raggiungere il punto di raccolta.

EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO O MALORE)

Chiunque noti un'altra persona vittima di un infortunio o colta da malore:

Dà l'allarme chiamando il Coordinatore Emergenza che attiva il personale addetto al primo soccorso.

Presta soccorso all'infortunato secondo le proprie capacità, se ciò non compromette la propria

salute e sicurezza, evitando di somministrare farmaci e comunque senza prendere iniziative di competenza del personale sanitario.

Non spostare il soggetto se non vi è pericolo di vita

Compiti Coordinatore Emergenza:

Si reca nell'area per la gestione operativa

Chiama gli addetti di PS per intervenire e valuta l'evento e lo scenario.

Richiede comunque i soccorsi esterni [112] in tutte le situazioni di pericolo di vita.

Compiti Addetti Primo Soccorso:

Si attivano in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria (malore, infortunio).

Collaborano con il coordinatore per la gestione dell'emergenza in base alla formazione e addestramento ricevuto.

Si recano con la cassetta di primo soccorso ove si è verificata l'emergenza.

Danno prima possibile comunicazione in segreteria e collaborano a compilare la denuncia infortuni con attenzione e precisione, circostanziando le dinamiche dell'accaduto.

La segreteria provvederà a comunicarlo all'Assicurazione convenzionata con l'Istituto.

Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.